

Occhio ai tecnici furbetti del terremoto

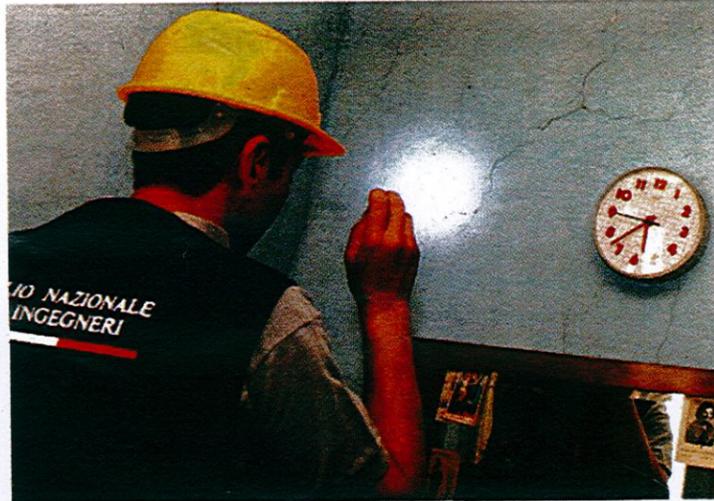
L'ordine degli Ingegneri mette in guardia i teramani dalle pratiche scorrette e penalmente perseguibili

TERAMO - Sopralluoghi gratuiti alle case lesionate a patto però di gestire la successiva fase dei lavori di ricostruzione, falsi incaricati della Protezione Civile con impresa edile al seguito, vecchie convenzioni del terremoto aquilano del 2009 rispolverate per i condomini nonostante non siano più valide. A segnalare alla cittadinanza, alla Prefettura e alle istituzioni teramane i comportamenti scorretti e in alcuni casi penalmente rilevanti da parte di alcuni tecnici, è l'Ordine degli Ingegneri di Teramo, che mette in guardia sui tecnici "furbetti del terremoto", già in azione sul territorio teramano. Alcuni di loro, fa sapere il presidente Alfonso Marcozzi, sono già stati segnalati ai collegi di disciplina dei rispetti ordini professionali. In particolare si tratterebbe di tecnici aquilani, arrivati in città per il mercato della ricostruzione che si è venuto a creare con il continuo aumentare delle ordinanze di inagibilità.

Affari legittimi certamente, ma che nella situazione di totale incertezza e di confusione delle informazioni ai cittadini, possono lasciare spazio a pratiche scorrette e ritenute inaccettabili dallo stesso Ordine degli Ingegneri. Il presidente Marcozzi invita i cittadini della provincia di Teramo a essere vigili e contattare l'Ordine degli ingegneri per colmare dubbi, chiedere informazioni e soprattutto per denunciare situazioni anomale. Attraverso un indirizzo mail dedicato: sisma2016@ingegneriteramo.it. Grazie all'Ordine degli Ingegneri, alla riunione tecnica con il Commissario per la Ricostruzione, è passata la linea del tetto massimo di schede Aedes compilabile dai liberi professionisti: 30 e non più di 30, proprio per evitare accaparramenti di incarichi.

IL REPORT. Ad oggi sono 3.600 le verifiche di agibilità nelle abitazioni ancora da effettuare - fa il punto il sindaco **Maurizio Brucchi** - e questo vuol dire che per chiudere questa fase occorreranno più o meno ancora sei mesi, considerato che se ne riescono a portare a termine circa una ventina al giorno. Ieri sono state sgomberate quattro palazzine: tutte di edilizia residenziale pubblica, a conferma di quanto il patrimonio Ater stia pagando un prezzo altissimo al terremoto. Nove le ordinanze di sgombero emanate ieri dal sindaco; interessate molte palazzine Ater a Villa Gesso, Colleaterrato, Putignano, oltre ad abitazioni nelle frazioni di Rocciano e Miano. In totale le famiglie coinvolte sono 59 per 120 persone in un solo colpo. I nuclei familiari che ieri si sono recati all'Ufficio Attività Sociali per la scelta della destinazione sono stati nove; otto hanno optato per il contributo all'autonomia sistemazione e una per l'ospitalità in una struttura ricettiva. Ancora chiusi i cimiteri di Garrano, Varano e Villa Rupo. Al cimitero di Cartecchio sono aperti alcuni passaggi pedonali e oggi prenderanno il via i lavori edili.

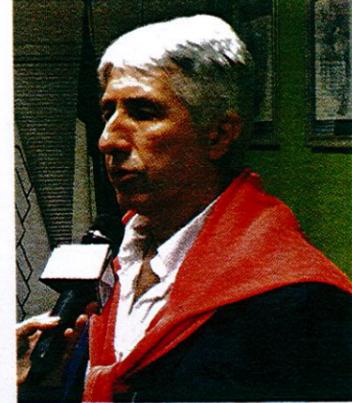
ANNESI AGRICOLI. Ieri intanto in Consiglio regionale è passata la



Un ingegnere durante una verifica di agibilità in una foto d'archivio

legge sugli annessi agricoli, caldeggiata in maniera bipartisan da maggioranza e opposizione di centrodestra (contrario il M5s) su ri-

chiesta dei sindaci del cratere, per consentire ai piccoli proprietari di fondi agricoli e allevamenti dell'entroterra, la possibilità di realiz-



Alfonso Marcozzi

zare piccoli fabbricati di 40 metri quadrati con allacci ai servizi in prossimità dei terreni. Un modo per evitare l'allontanamento dalle zone colpite dal sisma e quindi dalle aziende agricole danneggiate. Il primo firmatario della legge, il capogruppo Pd **Sandro**

Mariani "esprime soddisfazione per l'approvazione del testo darà una mano alle zone colpite dal sisma ed inserite nel cratere sostanza si consente alle aziende agricole che hanno subito danno alle strutture dagli eventi sismici di realizzare annessi ru con superficie massima di metri quadri su lotti non inferiori a 1000 metri quadri. È una novità di assoluto buon senso già approvata in altre regioni terremotate. Analoga soddisfazione è espressa dal vicepresidente del Consiglio regionale di Forza Italia **Paolo Gatti**: «Risoluzione proposta ed approvata e legge proposta insieme ad altri colleghi ed approvata affinché nella situazione emergenza che abbiamo, diventino prevalenti la sicurezza e la serenità dei cittadini con la possibilità di ricovero in casette di legno di 40 mq a determinate condizioni. Speriamo che il Governo nazionale non impedisca questa buona legge regionale».

PESCHERIA POLO NORD

Durante le festività natalizie disponiamo di una vasta scelta di piatti da asporto oltre al miglior pescato

Offerta Dicembre Calamaro Dec. 6,90 € al kg

Menù Capodanno da asporto

- Carpaccio pesce spada e melograno
- Insalata di mare
- Cocktail di mare e frutta esotica
- Scampi e lenticchie
- Lasagne di mare o Sugo di astice
- Filetto di salmone e tortino di patate e porcini

Pesce Fresco e Cibi Pronti d'Asporto

Via Badia, 30 - 64100 TERAMO
Tel. 0861211011

Augura Buon Natale e un Felice Anno Nuovo

Via Badia, 30 - 64100 Teramo
Tel. 0861411988
info@ristorantecipriadimare.com
www.ristorantecipriadimare.com

Cipria di Mare
Ristorante e Osteria

22 DICEMBRE

Al "Di Poppa" il Natale degli Sportivi



TERAMO - La Diocesi di Teramo Atri, il Centro Sportivo "Di Poppa" ieri mattina in Villa Gesso hanno presentato l'edizione 2016 del Natale degli Sportivi. Una serata nella quale la solidarietà con una trasferta collettiva sulla via dei profughi si svolgerà il 22 dicembre alle 20 all'Istituto albergo "Di Poppa-Rozzi" di Teramo. Hanno partecipato alla conferenza il vescovo **Michele De Luca**, il presidente del Comitato direttivo dell'Ufficio per lo Sport e il Tempo Libero **Angelo De Marcellis**, la presidente del "Di Poppa" **Catello Provisiero**, il presidente del Comitato di Teramo **Italo Canale**. Testimonial della serata, la cena preparata dagli studenti "Di Poppa" sarà il beacher **Nicola**, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio 2016, che il tema della serata: solidarietà nel mondo dello sport, con l'aiuto alle persone che hanno bisogno. Il richiamo dell'evento su prenotazione (scadenza domani) sarà devoluto al sostegno delle iniziative messe in campo a favore delle persone che vivono situazioni di marginalità. L'iniziativa avrà seguito il 7 gennaio, con una sfilata a Urbino su "Le vie dei Presepi" e ad Urbania per la Festa nazionale della Befana.